



*Il Ministro delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2019, n. 25, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell’articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97”;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo 24 aprile 2019, concernente l’individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, in corso di registrazione presso gli organi controllo;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche e integrazioni, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, recante “Riorganizzazione dell’Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell’articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154. ed in particolare l’articolo 7, che ricomprende tra gli organi dell’Agenzia il Direttore generale, scelto in base all’alta competenza, professionalità, capacità manageriale e qualificata esperienza nell’esercizio di funzioni attinenti il settore operativo dell’Agenzia, in seguito a chiamata pubblica secondo criteri di merito e trasparenza che garantiscono l’indipendenza, la terzietà, l’onorabilità, l’assenza di conflitti di interessi, l’incompatibilità con cariche politiche e sindacali;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 7 del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, il Direttore di AGEA è nominato con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, previa trasmissione della proposta di nomina alle competenti Commissioni parlamentari;

TENUTO CONTO che il predetto incarico ha la durata di tre anni, rinnovabile per una sola volta ed è incompatibile con altri rapporti di lavoro subordinato e con qualsiasi altra attività professionale privata;

VISTO lo Statuto di AGEA, approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 18 giugno 2014, ai sensi dell'articolo 2 del citato decreto legislativo n. 106 del 2012, e in particolare l'articolo 6 concernente il Direttore generale;

VISTO l'Avviso di chiamata pubblica per la candidatura all'incarico di Direttore dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura, di cui al DM n. 5600 del 23 maggio 2019;

VISTA la nota con la quale il RUP ha comunicato l'elenco delle manifestazioni d'interesse pervenute entro la data prevista dall'avviso di chiamata pubblica di cui al DM n. 5600 del 23 maggio 2019;

CONSIDERATO che il predetto avviso di chiamata pubblica prevede la nomina, con decreto del Ministro, di una Commissione con il compito di esaminare le domande e i requisiti di ammissibilità di ciascun candidato sulla base delle informazioni e dei documenti ricevuti e di proporre al Ministro, al termine dell'istruttoria, una rosa di tre nominativi per l'incarico di Direttore della predetta Agenzia;

VISTO il decreto ministeriale n. 7353 del 10 luglio 2019 con il quale è stata nominata la Commissione per la valutazione delle candidature presentate per la nomina del Direttore di AGEA.

VISTA la nota prot. 7587 del 16 luglio 2019 con la quale l'Avv. Jacopo Polinari ha comunicato formalmente le dimissioni dall'incarico conferito col predetto decreto per ragioni di natura personale incompatibili con l'impegno assunto;

RITENUTA l'esigenza di procedere alla sostituzione dell'Avv. Jacopo Polinari;

VISTO il CV del Prof. Gerardo Soricelli, Professore aggregato e ricercatore presso l'Università "Niccolò Cusano" Telematica di Roma;

RITENUTO che la partecipazione ai lavori della Commissione debba avvenire a titolo gratuito;

DECRETA:

All'art. 2 del decreto ministeriale n. 7353 del 10 luglio 2019 di nomina della Commissione per la valutazione delle candidature presentate per la nomina del Direttore di AGEA, l'Avv. Jacopo Polinari è sostituito dal Prof. Gerardo Soricelli, componente con funzioni di segretario.

Roma,

Gian Marco Centinaio